

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8)

Avviso Pubblico

**Manifestazione di interesse per la partecipazione al progetto
"Verso l'autonomia" finalizzato a realizzare percorsi di
empowerment per i "care leavers"**

I. Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio e adottato in coerenza e attuazione del seguente contesto normativo:

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006).
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento Europeo");
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che ha emanato le disposizioni di adeguamento del quadro normativo nazionale alle disposizioni di cui al citato Regolamento Europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027"- CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;

2. Finalità

La Regione intende attivare interventi sperimentali in favore dei cosiddetti "care leavers" ovvero coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

L'intervento ha l'ambizione di offrire un'opportunità a tutti i ragazzi e le ragazze che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido etero familiare.

3. Oggetto della manifestazione di interesse

Oggetto della procedura è raccogliere l'interesse da parte di operatori qualificati per la sperimentazione di progetti integrati di accompagnamento, formazione e politiche attive rivolti al raggiungimento dell'autonomia di ragazze e ragazzi che sono in procinto di uscire o appena fuoriusciti dal sistema integrato di interventi e servizi sociali regionale, attraverso misure di supporto alla loro quotidianità e alle scelte verso il completamento degli studi secondari superiori ovvero la formazione universitaria, la formazione professionale o l'accesso al mercato del lavoro. Gli interventi potranno prevedere anche supporti individualizzati, programmati in base alle esigenze dei singoli partecipanti selezionati dai soggetti proponenti con finalità di

favorirne la prosecuzione delle carriere accademiche o di alta formazione attraverso borse di studio assegnate tramite le ordinarie graduatorie di selezione o, ancora, l'inserimento occupazionale sotto forma di bonus assunzionali assegnati anch'essi tramite accesso diretto alle specifiche procedure di evidenza pubblica, stabilendo - in entrambi i casi - criteri di priorità.

La durata della sperimentazione sarà di 24 o 36 mesi dall'avvio del progetto e dovrà essere definita sulla base di motivate scelte progettuali legate alla natura delle azioni e alle caratteristiche dei destinatari

Trattandosi di una prima sperimentazione, in questa fase, la Regione intende raccogliere l'interesse dei soggetti di cui all'art. 5 e al contempo acquisire indicazioni in merito all'articolazione progettuale nonché indicazioni sul dimensionamento e sulle priorità da contemplare per una adeguata definizione dell'architettura degli interventi.

Successivamente, con apposito atto amministrativo, verranno richieste le progettazioni esecutive in cui dovranno essere indicate modalità e termini di realizzazione, corredate dal piano finanziario sviluppato in base alle indicazioni che verranno fornite.

4. Destinatari

I destinatari dell'intervento sono le ragazze e i ragazzi residenti nella Regione Lazio che, al compimento della maggiore età o a 6 mesi dal compimento del diciottesimo anno di età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria.

La soglia massima di età dei destinatari è fissata al compimento del ventunesimo anno d'età al momento dell'avvio del progetto.

L'intervento si rivolge anche a giovani stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno che si trovino nelle condizioni sopra indicate.

5. Soggetti proponenti

Sono soggetti proponenti i soggetti accreditati che prestano servizi socioassistenziali in favore dell'utenza specifica destinataria del presente intervento, di cui al precedente paragrafo 4, accreditati in base all'articolo 32 della legge regionale 10 agosto 2016 n.11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nella Regione Lazio" e alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 124 del 24 marzo 2015 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio" e n. 130 del 27 febbraio 2018 "Modifiche alla DGR 24 marzo 2015, n. 124. "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio".

Tali soggetti, per l'accesso ai finanziamenti, hanno l'obbligo di costituirsi, in fase di progettazione esecutiva, in ATI/ATS con:

- 1) Organismi formativi già accreditati o che hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della DGR 682/2019 "Formazione post diritto dovere/formazione superiore" e/o "Formazione continua",
e/o
- 2) Enti in possesso dell'accreditamento o che hanno presentato domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198, ss.mm.ii.,
e/o
- 3) Università statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca con sede nel Lazio.

6. Risorse finanziarie

Le risorse saranno definite con apposita determinazione dirigenziale all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, e saranno individuate a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8).

Nell'ambito della stessa determinazione dirigenziale l'amministrazione provvederà alla definizione della modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare.

Si specifica che saranno considerati ammissibili i costi riferiti alla progettazione, gestione e attuazione del progetto nonché i costi riferiti al personale (docenze, tutoraggio ecc.) coinvolto nella sua realizzazione nel rispetto delle voci di costo indicate nella "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con determinazione dirigenziale n. G04128 del 28/03/23

7. Termine e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse

Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il giorno **22/02/2024** esclusivamente all'indirizzo PEC: predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse care-leavers" e dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso:

- domanda di partecipazione, (allegato A), da stampare, firmare e allegare;
- informativa privacy (allegato B);
- documento d'identità in corso di validità in formato PDF del richiedente.

È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente.

La candidatura deve essere presentata, pena l'esclusione, dal soggetto interessato alle attività oggetto della manifestazione di interesse e non può essere effettuata da soggetti terzi.

8. Ammissibilità

La Regione, al termine della procedura, svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5.

9. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione

Esaurita la fase di verifica di ammissibilità, con determinazione dirigenziale sono approvati gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammissibili e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Contestualmente alla pubblicazione degli elenchi succitati, l'Amministrazione regionale procederà alla definizione delle modalità di presentazione della progettazione esecutiva, dei criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare la manifestazione di interesse con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

10. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B.

11. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

13. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse: care-leavers@regione.lazio.it

14. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale

<http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.